

## UNO, DUE, TRE...

*(sulla scena Uno e due, devono essere uomini)*

UNO: Uno, due, tre, quattro...

DUE: cinque, sei, sette, otto... poi mi dici a quanto dobbiamo arrivare

UNO: dieci, undici, dodici...

DUE: Veramente hai saltato il nove. Io ero arrivato a otto quindi tu dovevi continuare con il nove ed invece...

UNO: ...invece mi hai interrotto. Come sempre del resto. Mai che uno possa fermarsi a riflettere che arriva qualcuno a disturbare.

DUE: Quindi tu stavi riflettendo. Bel modo hai di riflettere... dicendo numeri a casaccio

UNO: I numeri non erano a casaccio in quanto avevano tutti un certo ordine. Poi sei arrivato tu... mi hai interrotto, stravolgendo i miei ordinati pensieri, ed ecco il patatrac con relativa confusione mentale.

DUE: Quindi stavi riflettendo e pensando attraverso numeri detti... non a casaccio per carità... in ordine e con un certo significato. Potrei sapere, se non disturbo ulteriormente, qual è il pensiero che al momento affligge la tua mente al punto da dare numeri?

UNO: Stavo pensando... stavo pensando... stavo pensando...

DUE: Insomma... mi dici che stavi pensando?

UNO: Stavo pensando a lei.

DUE: Lei??? Quindi è una lei la causa della tua agitazione?

UNO: A parte che non sono agitato... è proprio lei la causa della mia... agitazione.

DUE: E potrei sapere chi è o chi sarebbe costei? E' una ragazza che io conosco?

UNO: ... Non lo so se la conosci. Forse potresti conoscerla, ma non so dove arriva la cerchia delle tue conoscenze

DUE: intendevo se è una che frequentiamo assieme. Siamo amici da una vita e chissà quanti amici e amiche abbiamo in comune e magari siamo usciti assieme per qualche pizza.

UNO: Mai. Non siamo mai usciti per una pizza e nemmeno in compagnia di altra gente

DUE: Ah... non siete mai usciti in compagnia. Preferite la vita solitaria. Tu e lei soltanto... magari al chiaro di luna.

UNO: proprio così, amiamo la vita solitaria, ma non intesa come io e lei da soli ma intesa come... io con io e... lei con lei.

DUE: Undici, dodici, tredici, quattordici...

UNO: Ma che fai ti metti a dare i numeri?

DUE: No. Seguo il tuo esempio. Rifletto

UNO: Cosa c'è da riflettere. Cosa ci vedi di strano.

DUE: Di strano niente è solo che fatico a capire.

UNO: E va bene. Io esco da solo con me stesso e con il... cellulare. Lei esce da sola con sé stessa e con il... cellulare. Ed è con il cellulare che ci sentiamo, parliamo, scherziamo ma ancora la pizza non l'abbiamo mangiata

DUE: Già mangiare la pizza al cellulare... è un po' indigesta.

UNO: Ma quanto prima ci sentiamo, e in altro modo... non più al cellulare

DUE: sì, meglio al... citofono. Fate bene. Oggi con i tempi che corrono e con tutti questi contagi fate bene ad essere prudenti.

UNO: Ma a me scoccia sentirci solo al cellulare e vederla nelle video chiamate. A me manca sentirla, vederla e toccarla dal vivo. Ma lei ha paura. Ha proprio la psicosi delle malattie, non solo per questa ultima trovata, proprio di tutte. Dice che di me si fida ma ha paura dei contatti con altra gente.

DUE: E tu dille di incontrarvi in un posto sicuro dove non c'è nessuno e che mai nessun infetto è entrato.

UNO: Vero, non ci avevo pensato. Mi resta solo individuare un posto sicuro.

DUE: Questa storia mi fa pensare ad una storia che ho avuto alcuni mesi fa con una ragazza. Aveva la stessa fobia di questa tua amica.

UNO: Vero? E come hai risolto.

DUE: L'ho convinta a vederci in un luogo sicuro e abbiamo deciso di andare a casa sua dove abita da sola.

UNO: Perfetto. Anche lei abita da sola.

DUE: Allora a chi aspetti. Sai dove abita?

UNO: certo che lo so. Abita in via Millespine numero 23

DUE: Via Millespine al 23, hai detto? Ed è una casa isolata in mezzo al verde?

UNO: Sì, proprio così.

DUE: Scusa, per caso lei si chiama... Angelica?

UNO: Sì. Angelica è il suo nome. Ma tu, per caso, la conosci?

DUE: Bhè... penso di sì.

UNO: E sei stato a casa sua?

DUE: Bhè... penso di sì.

UNO: E avete parlato?

DUE: Bhè... penso di sì.

UNO: E avete anche fatto... quelle cose???

DUE: Bhè, penso... Uno, due, tre, quattro, cinque....

